



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO,
ISTRUZIONE e POLITICHE SOCIALI



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee allo
sviluppo, Scuola, Formazione Professionale, Università e
Ricerca, Lavoro

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2015-2016

La Provincia di Ravenna, in attuazione del provvedimento del Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali n. 4041 del 30/12/2015 emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 2009 del 10 dicembre 2015.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*" stabilisce all'art. 4 che "*al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale*"

Nel rispetto della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 24/2010, si intende pertanto ridurre il rischio di abbandono scolastico e favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

2 – Destinatari e requisiti di accesso

Sono destinatari gli studenti residenti in Emilia-Romagna nella provincia di Ravenna frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali;
- il 2° anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP;

rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo in corso (a.s. 15/16).

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro il 23 giugno 2016 dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti stranieri privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2015/2016 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di Isee (DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE

ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 15 GENNAIO 2016**. Dal 15 gennaio 2016, l'attestazione Isee rilasciata nel 2015 non ha piu' validita'.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio, **l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** del nucleo familiare del richiedente **non potrà essere superiore a euro 10.632,94.**

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- Sede INPS sede di Faenza, Lugo e Ravenna
- in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Al momento della richiesta viene rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della DSU con l'indicazione delle modalità di ritiro dell'Attestazione ISEE. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora alla data di scadenza del bando, non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, **può essere presentata la domanda** di borsa di studio **allegando** copia delle **ricevuta di presentazione della DSU sottoscritta entro il 4 marzo 2016.**

In caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, ecc), entro la data di scadenza del bando, **può essere presentata la domanda** di borsa di studio **allegando** una **dichiarazione dell'organo deputato al rilascio dell'attestazione ISEE** in cui **si dichiara** che, per particolari impedimenti, **non è in grado di rilasciare l'attestazione Isee** entro i termini previsti dal bando e che **è stato fissato un appuntamento** per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica. Si sottolinea che l'attestazione Isee dovrà comunque essere **accessibile** a questa Provincia **entro il 4 aprile 2016, pena l'esclusione della domanda.**

Esclusivamente nei due casi sopra indicati la Provincia potrà acquisire l'attestazione Isee dopo il 4 marzo 2016 e comunque entro il 4 aprile 2016 e, qualora vi siano impedimenti, la richiederà al dichiarante.

4 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni della borsa di studio come di seguito riportato.

Maggiorazioni della borsa di studio:

- Pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato (2014/15) la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.
- Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di

importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

5 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo è disponibile presso la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Ravenna (piazza Caduti per la libertà 2 - Ravenna) nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.provincia.ra.it/borsestudio>.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale. All'atto della consegna verrà rilasciata apposita ricevuta contenente un numero identificativo che dovrà essere utilizzato per seguire l'iter della propria domanda sul sito della Provincia all'indirizzo

<http://www.provincia.ra.it/borsestudio>.

La scuola o l'organismo di formazione, dopo avere verificato la completezza delle domande e compilato i dati di loro competenza, provvederanno a trasmetterle all'URP della Provincia di Ravenna in due tranches: **1) non oltre il 25 febbraio 2016** (domande ricevute fino al 24.2.2016)

2) entro e non oltre il 18 marzo 2016 (domande restanti)

6 - Termine di presentazione delle domande.

Le domande potranno essere presentate **dal 27 gennaio 2016**. Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è il giorno **4 marzo 2016** alle ore 12.00.

7 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

8 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

9 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è il Dott. Andrea Panzavolta, Dirigente del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali a cui ci si può rivolgere (viale della lirica 21 - 48124 Ravenna - Tel 0544/258405 - fax 0544/258501 - email apanzavolta@mail.provincia.ra.it) per chiedere informazioni e chiarimenti nonché l'eventuale riesame della propria situazione.

10 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11 – Comunicazione dell'avvenuta ammissione - modalità e tempi di riscossione

L'elenco degli ammessi al beneficio sarà pubblicato e consultabile dal 15 settembre 2015 sul sito della Provincia <http://www.provincia.ra.it/borsestudio> attraverso il numero identificativo della domanda riportato sulla ricevuta rilasciata all'atto di consegna della stessa.

La comunicazione dell'avvio di eventuali procedimenti di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, sarà comunicato tramite lettera raccomandata.

L'importo della borsa di studio **dovrà essere ritirato personalmente** da chi ha sottoscritto la domanda **entro il 17 dicembre 2016**, pena la decadenza del beneficio medesimo, **presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna**, presentando il mandato di pagamento trasmesso dalla Provincia di Ravenna tramite posta ordinaria.

Ogni variazione di residenza/domicilio deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'URP della Provincia di Ravenna per consentire l'invio della comunicazione relativa agli esiti e alla liquidazione del contributo; la Provincia declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda.

12 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- il sito internet della Provincia <http://www.provincia.ra.it/borsestudio>
- l' U.R.P. della Provincia di Ravenna, piazza Caduti per la libertà 2 - 48121 Ravenna, tel 0544-258001, 258002, fax 0544-258013, mail urp@mail.provincia.ra.it
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 9.00-13.30 martedì e giovedì 9.00-12.30 e 14.30-17.30
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00
- il sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE LAVORO
ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
Dott. Andrea Panzavolta